

PROPOSTE DELL'AMMINISTRAZIONE DI CASTELLANZA PER IL "BILANCIO PARTECIPATO 2019"

TEMA AMBIENTE, 1° PROPOSTA: UNA CASETTA DELL'ACQUA

Le casette dell'acqua sono un punto di erogazione automatica di acqua caratterizzato da due vani distinti in acciaio inox, ognuno dei quali può erogare acqua naturale e gassata. L'acqua viene microfiltrata e sterilizzata con lampade a raggi ultravioletti prima dell'erogazione.

In anni dove il problema Plastica è esploso a livello planetario, le casette dell'acqua sono uno strumento funzionale alla riduzione della plastica. Negli ultimi trent'anni le famiglie italiane si sono sempre più rivolte all'utilizzo dell'acqua minerale in bottiglia, il 65% di questa acqua è venduta in contenitori di plastica e ogni anno finiscono tra i rifiuti 320-350 mila tonnellate di contenitori in PET. Il consorzio che si occupa del recupero ne ricicla 124 mila pari al 34%; l'impatto ambientale dell'acqua in bottiglia è ancora più alto se si considera che l'82% della stessa si sposta in tutta Italia lungo l'asse autostradale.

Castellanza ha già da alcuni anni una casetta dell'acqua posizionata nel parcheggio di via Garibaldi/via Brambilla, l'iniziativa ha avuto successo e che con il passare del tempo ha visto aumentare in maniera significativa i fruitori e il suo apprezzamento per la qualità del servizio svolto. Si propone di installare anche nel rione di Castegnate una casetta dell'acqua, la zona individuata è il parcheggio del parco pubblico di Viale Italia.

Il costo previsto per la casetta è di circa € 18.000 oltre IVA, sono previste alcune opere propedeutiche alla posa e installazione, quali basamento, allacci energia elettrica ed acqua, oltre allo scarico acqua quantificabili in € 4000 circa. La spesa per la casetta è comprensiva degli oneri normativi e manutentivi, per assicurare nel tempo funzionalità ed elevata qualità del servizio e garantire costi nel futuro per il Comune minimi o pari a zero.

